



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

OROSEI - "G.A. MUGGIANU"

NUIC877006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola OROSEI - "G.A. MUGGIANU" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7937** del **07/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 34** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 39** Moduli di orientamento formativo
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 87** Aspetti generali

- 88** Modello organizzativo
- 91** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 92** Reti e Convenzioni attivate
- 93** Piano di formazione del personale docente
- 99** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo G.A Muggianu di Orosei è un'istituzione scolastica che comprende la Scuola dell'infanzia, la Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, con una popolazione scolastica di 571 alunni.

Dal 2016 anni è stato attivato l'indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di Primo Grado; all'interno dell'indirizzo musicale è possibile scegliere fra quattro strumenti musicali appartenenti alle quattro classi differenti: Pianoforte, Chitarra classica, Clarinetto, Violino.

Le lezioni di musica vengono condotte nell'orario pomeridiano da insegnanti specializzati, diplomati al Conservatorio e contemplano per la quasi totalità l'insegnamento individualizzato.

L'offerta formativa della nostra scuola è completata e integrata da numerose attività speciali e di laboratorio: progetti di potenziamento sviluppati dai docenti interni alla scuola e da specialisti esterni.

Vincoli

Orosei, con una popolazione di circa 7000 abitanti, è un paese in continua espansione che è passato, in tempi brevi, da un'economia strettamente agricola ad un'economia mista. Il paese presenta un tessuto sociale eterogeneo, infatti, ad una fascia medio-bassa di operai, agricoltori e lavoratori stagionali, si contrappone una fascia di ceto medio, sempre più esigua, formata da artigiani, impiegati, commercianti e imprenditori. La realtà socio-culturale in cui si trova ad operare la scuola, presenta criticità dovute ad un progressivo aumento di famiglie in situazione di disagio socio-economico e culturale che si riflette nelle difficoltà rilevate in alcuni alunni appartenenti ad ogni fascia di età e ordine e grado della scuola. La popolazione studentesca presenta un'alta percentuale di studenti con situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, BES, DSA per i quali la scuola e il Comune investono risorse umane ed economiche. La presenza di alunni stranieri per l'assenza di mediatori culturali, rallenta in alcuni casi il loro processo di integrazione all'interno del gruppo



classe. Il rapporto alunni per insegnante e' superiore alle medie territoriali, regionali e nazionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio sono presenti diverse agenzie educative con le quali la scuola interagisce e collabora: Ente Foreste, Corpo Forestale dello Stato, associazioni culturali, sportive, folcloristiche e di volontariato, centro sociale, parrocchia, palestra comunale, una biblioteca, una ludoteca e un museo comunale e l'AIAS. L'Ente Foreste e il Corpo Forestale dello Stato collaborano con la scuola nell'attuazione di progetti relativi all'educazione ambientale. Il Comune, attraverso un'equipe socio-psico-pedagogica, garantisce un servizio scolastico quotidiano di sostegno alla didattica per alunni diversamente abili, DSA e BES e supporta la scuola assicurando finanziamenti per l'attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e dei viaggi d'istruzione. Il Centro Sociale e il Servizio Educativo territoriale rappresentano luoghi di accoglienza e di supporto educativo, soprattutto per gli alunni che vivono situazioni familiari di svantaggio socio-culturale. Nella ASL e' presente il servizio di neuropsichiatria infantile. Il centro AIAS si occupa quotidianamente di garantire la terapia fisiatica agli studenti con disabilita'. Le associazioni folcloristiche promuovono la scoperta della propria identita' culturale tramandando usi, costumi e tradizioni locali; le palestre, le associazioni culturali e sportive, il centro sociale, la parrocchia, la biblioteca e la ludoteca rappresentano significativi luoghi di aggregazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I finanziamenti da parte del Comune permettono all'Istituto di ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi didattici di vario tipo (laboratori di musica, sport e arte, visite guidate e viaggi d'istruzione). Grazie ad un finanziamento della Regione Sardegna e' stato possibile dotare tutte le aule della Scuola di LIM. La Scuola primaria e secondaria ha potuto usufruire dei fondi Europei (POR FSE 2014/2020 - AZIONE 10.1.1) 'Interventi di Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilita', tra cui anche persone con disabilita'. La sede dell'Istituto Comprensivo, dislocata su quattro plessi all'interno del comune di Orosei, e' facilmente raggiungibile dai fruitori del servizio scolastico; gli



alunni della frazione di Sos Alinos usufruiscono del servizio di trasporto gratuito finanziato dal Comune.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo G.A Muggianu di Orosei è un'istituzione scolastica che comprende la Scuola dell'infanzia, la Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, con una popolazione scolastica di 571 alunni.

Nella scuola è stato attivato dall'anno 2016 l'indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di Primo Grado e all'interno dell'indirizzo musicale è possibile scegliere fra quattro strumenti musicali appartenenti alle quattro classi differenti: Pianoforte, Chitarra classica, Clarinetto, Violino. Le lezioni di musica vengono condotte da insegnanti specializzati, diplomati al Conservatorio e contemplano per la quasi totalità l'insegnamento individualizzato oltre che lezioni di musica d'insieme.

L'offerta formativa della nostra scuola è completata e integrata da numerose attività speciali e di laboratorio: progetti di potenziamento sviluppati dai docenti interni alla scuola e da specialisti esterni.

Il territorio

Orosei, con una popolazione di circa 7000 abitanti, è un paese in continua espansione caratterizzato da un'economia mista.

Il paese presenta un tessuto sociale eterogeneo, infatti, ad una fascia medio-bassa di operai occupati principalmente nel settore lapideo e nell'edilizia e lavoratori stagionali, si contrappone una fascia di ceto medio, sempre più esigua, formata da artigiani, impiegati, commercianti e imprenditori.

La realtà socio-culturale in cui si trova ad operare la scuola, presenta criticità dovute ad un progressivo aumento di famiglie in situazione di disagio socio-economico e culturale che si riflette nelle difficoltà rilevate in diversi alunni appartenenti ad ogni fascia di età e ordine e grado della scuola.

La popolazione studentesca presenta un'alta percentuale di studenti con situazioni di disabilità,



disturbi evolutivi, BES, DSA, per i quali la scuola e il Comune investono risorse umane ed economiche.

La presenza di alunni stranieri si è ridotta negli ultimi anni e l'assenza di mediatori culturali, in alcuni casi rallenta il loro processo di integrazione all'interno del gruppo classe.

Il rapporto alunni per insegnante è superiore alle medie territoriali, regionali e nazionali.

Nel territorio sono presenti diverse agenzie educative con le quali la scuola interagisce e collabora: Ente Foreste, Corpo Forestale dello Stato, associazioni culturali, sportive, folcloristiche e di volontariato, centro sociale, la parrocchia, la palestra comunale, una biblioteca, una ludoteca e un museo comunale e l'AIAS. L'Ente Foreste e il Corpo Forestale dello Stato collaborano con la scuola nell'attuazione di progetti relativi all'educazione ambientale.

Il Comune, attraverso un'equipe socio-psico-pedagogica, garantisce un servizio scolastico quotidiano di sostegno alla didattica per alunni diversamente abili, DSA e BES e supporta la scuola assicurando finanziamenti per l'attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e dei viaggi d'istruzione.

Il Centro Sociale e il Servizio Educativo territoriale rappresentano luoghi di accoglienza e di supporto educativo, soprattutto per gli alunni che vivono situazioni familiari di svantaggio socio-culturale.

Nella ASL è presente il servizio di neuropsichiatria infantile. Il centro AIAS si occupa quotidianamente di garantire la terapia fisiatica agli studenti con disabilità. Le associazioni folcloristiche promuovono la scoperta della propria identità culturale tramandando usi, costumi e tradizioni locali; le palestre, le associazioni culturali e sportive, il centro sociale, la parrocchia, la biblioteca e la ludoteca rappresentano significativi luoghi di aggregazione.

Risorse economiche e materiali

I finanziamenti da parte del Comune permettono all'Istituto di ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi didattici di vario tipo (laboratori di musica, sport e arte, visite guidate e viaggi d'istruzione).

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali attraverso il progetto PON DIGITAL



BOARD è in corso l'implementazione della dotazione di monitor interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e l'acquisto di strumenti digitali e attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili) idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

OROSEI - "G.A. MUGGIANU"

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

Dettagli Istituto Principale

Indirizzo

VIA VERDI, 21/23 OROSEI 08028 OROSEI

Codice

NUIC877006 - (Istituto principale)

Telefono

[078498808](tel:078498808)

Fax

[078498407](tel:078498407)

Email



NUIC877006@istruzione.it

Pec

nuic877006@pec.istruzione.it

Sito web

www.icorosei.edu.it



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

OROSEI - "G.A. MUGGIANU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NUIC877006
Indirizzo	VIA VERDI, 21/23 OROSEI 08028 OROSEI
Telefono	078498808
Email	NUIC877006@istruzione.it
Pec	nuic877006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icorosei.edu.it

Plessi

OROSEI - SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA877013
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO 1 OROSEI 08028 OROSEI

OROSEI - VIA KENNEDY (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA877024
Indirizzo	VIA KENNEDY OROSEI 08028 OROSEI



OROSEI - SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE877018
Indirizzo	VIA SANTA VERONICA, 1 OROSEI 08028 OROSEI
Numero Classi	16
Totale Alunni	266

OROSEI - "G. A. MUGGIANU" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NUMM877017
Indirizzo	VIA VERDI, 21/23 - 08028 OROSEI
Numero Classi	10
Totale Alunni	209



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Scienze	1
	TECNOLOGIA	1
	ARTE	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	PALESTRA CON CAMPO POLIVALENTE	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	31
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	18



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano ha lo scopo di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare il livello di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo.

Inoltre si intende realizzare una scuola aperta quale laboratorio di educazione alla cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'istituzione scolastica garantirà la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e l'organizzazione sarà orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale nel rispetto della libertà d'insegnamento.

La collaborazione e la progettazione saranno perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si è tenuto conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

Esiti delle prove d'ingresso, intermedie e finali delle classi della scuola primaria e secondaria condotte a livello di ambito disciplinare/classi parallele;

Criticità rilevate nei consigli di classe e risultati di apprendimento registrati nelle classi.

Pertanto si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

Valorizzazione e consolidamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese;

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale;

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio



sanitari ed educativi del territorio.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Per la stesura del RAV si è partiti dall'analisi del contesto di riferimento dell'Istituto e delle sue specifiche organizzative e didattiche. I rapporti tra la dirigenza e il personale sono positivi; tuttavia la disponibilità del personale docente ad assumere incarichi è limitata. La partecipazione dei genitori agli incontri con la scuola è nel complesso adeguata ma spesso le scelte adottate e le politiche perseguite dalla scuola non sono supportate da una condivisione manifesta.

Dal rapporto di autovalutazione emerge inoltre che l'Istituto realizza molte attività che, in genere sono bene organizzate, e rispondono ad obiettivi ritenuti validi, ma non dispone di un sistema condiviso di valutazione dei risultati. Gli obiettivi che attengono ai processi chiave sono definiti in termini generici e sono accompagnati solo in parte da un sistema di misurazione oggettiva. Ciò si rileva soprattutto nel gap registrato nei risultati delle prove INVALSI.

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti, gli obiettivi inseriti nel PTOF essendone parte integrante e fondamentale. Il PDM, quindi, rappresenta la politica dell'istituzione scolastica per un'azione di Qualità. Dal raffronto tra PTOF e RAV si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento prioritariamente al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento e contestualmente al potenziamento delle relazioni interpersonali fra docenti dello stesso plesso e dell'intero istituto e della comunicazione e delle relazioni con il territorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare il grado di competenze di Italiano e Matematica

Le attività si svolgeranno in compresenza con l'insegnante curricolare e l'esperto esterno. L'insegnante aggiuntivo collaborerà con l'insegnante curricolare nella gestione dei soggetti in difficoltà presenti nelle classi in maniera tale da favorire il passaggio dal "sostegno unico", come risorsa aggiuntiva, al "sostegno distribuito".

Sarà necessario alcune volte rivedere i modi di programmare e di organizzare il tempo scuola attraverso interventi individualizzati per piccoli gruppi, in modo tale da permettere maggiore flessibilità. Potrebbe essere necessario smuovere la rigidità dell'organizzazione della classe, introducendo fattori di maggiore elasticità nell'articolazione didattica circa tempi, contenuti ed obiettivi. Si rende necessaria altresì l'esigenza di realizzare attività diverse rispetto a quelle tradizionali, aprendo le classi per la fruizione a gruppi di attività e spazi comuni, superandone la struttura notoriamente rigida.

L'obiettivo sarà quello di potenziare quelle funzioni che potranno essere spendibili anche nella quotidianità, pertanto vi sarà particolare attenzione nel proporre:

- Attività di riconoscimento e di valorizzazione di particolari attitudini possedute dai ragazzi con disagio
- Attività di recupero dei contenuti di base della disciplina
- Attività che sviluppino le competenze logico matematiche e che ne favoriscano l'applicazione in attività e spazi comuni, superandone la struttura notoriamente rigida.

Creare dei laboratori all'interno delle classi guidati dall'insegnante aggiuntivo .

Fornire collaborazione alle famiglie realizzando dei laboratori di recupero scolastico in orario extra scolastico.

- Colloqui interattivi con gli alunni utili per accrescere la loro motivazione.
- Integrazione delle attività progettuali con le attività della scuola.
- Flessibilità organizzativa e didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formalizzare incontri tra docenti di ordine diverso per stabilire e condividere strategie e metodologie didattiche.

Dare un senso condiviso all'azione didattica ed educativa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare l'organizzazione e l'efficienza degli spazi di apprendimento già presenti all'interno dell'Istituto Comprensivo.

Attività prevista nel percorso: Tutti a Iscol@

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Risultati attesi	Migliorare le competenze per le discipline logico matematiche e Linguistiche



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo si avvale di numerose figure referenziali di supporto finalizzate al miglioramento del funzionamento generale della scuola, con particolare riguardo alle tecnologie multimediali e al miglioramento dei percorsi di apprendimento.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'intero corpo docente è costantemente impegnato in un'intensa attività di formazione finalizzata al miglioramento delle tecniche e delle pratiche educative e didattiche mediante corsi di formazione organizzati dalla scuola e tenuti da specialisti interni delle varie discipline; in particolare sul versante delle disabilità e dei bisogni educativi speciali, sul contrasto al bullismo nelle sue varie forme e sulla riduzione della dispersione scolastica.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il progetto prevede un'attività di ricerca per individuare competenze, abilità e conoscenze al fine di elaborare un percorso multidisciplinare per unità di competenza con particolare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza trasversali Imparare ad imparare e Collaborare e partecipare.

I docenti lavoreranno per strutturare un percorso didattico verticale condiviso con l'obiettivo di



dotare l'istituto di una griglia di progettazione pienamente rispondente alle finalità educative e didattiche della scuola.

Questa modalità di progettare l'insegnamento-apprendimento consentirà di elaborare un percorso didattico che riguarderà tutti gli ambiti disciplinari, le discipline, nonché i campi di esperienza.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA: quadro orario fino a 50 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA: quadro orario
30 ore settimanali

31 ore settimanali
Tempo pieno per 40 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: quadro orario
Tempo ordinario 30 ore settimanali
Tempo prolungato 36 ore settimanali
Corso ad indirizzo musicale 33 ore settimanali

L'Educazione Civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato nella scuola primaria e secondaria di primo grado. E' previsto all'interno del curricolo di Istituto per un numero di 33 ore annue, che si svolgeranno nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti della classe, secondo una proposta di ripartizione delle ore approvata dai consigli di classe. Nella scuola dell'infanzia non è previsto un monte ore preciso e saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.

Per la triennalità 2022-2025 si prevede la trattazione di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Inoltre i contenuti sono finalizzati ad individuare e ad attuare consapevolmente i regolamenti di Istituto, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il IPatto educativo di corresponsabilità in un terreno di esercizio concreto per sviluppare " la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" .

La programmazione trasversale dei diversi consigli di classe e di interclasse dovrà tendere a sviluppare competenze e traguardi di apprendimento con riferimento alle tematiche individuate all'art.3 della legge: Costituzione, istituzioni



dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale ed dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile.

In allegato l'integrazione al curricolo verticale d'istituto relativa all'insegnamento trasversale dell'educazione civica per la scuola dell'infanzia (dove saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza), la scuola primaria e la secondaria di primo grado.

Traguardi attesi scuola dell'infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Traguardi attesi al termine del primo ciclo d'istruzione

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le



proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Il Curricolo d'istituto

Il Curricolo Verticale d'Istituto è un percorso formativo che si propone di delineare un itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni: pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) è progressivo e continuo.

Con la realizzazione del curricolo verticale per competenze è stata affrontata la problematica della necessità di miglioramento dei risultati da parte degli allievi dell'istituto garantendo coerenza e funzionalità tra il Curricolo e le innovazioni introdotte nel P.T.O.F. alla luce delle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto e delle innovazioni introdotte col Piano di Miglioramento.

Sebbene la nostra scuola avesse già elaborato i curricoli, questi sono stati ridefiniti tenendo conto dei quadri di riferimento delle Nuove Indicazioni Nazionali.

Attualmente, attraverso un lavoro di ricerca - azione e formazione allo scopo di individuare un percorso educativo e didattico, ad alta valenza formativa, più direttamente ed esplicitamente finalizzato al conseguimento delle competenze chiave europee e di cittadinanza, che ha coinvolto tutti i docenti dell'istituto comprensivo, sono stati elaborati i curricoli relativi a tutte le discipline e quelli relativi a due delle otto competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare e Collaborare e partecipare. Questa modalità di progettare l'insegnamento-apprendimento consentirà di elaborare un percorso didattico verticale che riguarderà tutti gli ambiti disciplinari, le discipline, nonché i campi di esperienza.

UDC trasversali e verticali

La commissione per l'elaborazione del curricolo ha progettato e condiviso con il collegio docenti un'unità di competenza verticale trasversale tenendo presenti i cambiamenti rispetto alla didattica tradizionale, ovvero:

- situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento;
- valorizzazione ed uso delle situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi e cercando soluzioni (approccio problem-solving funzionale per sviluppare competenze);
- il lavoro di gruppo per aiutare gli allievi a sviluppare le capacità di cooperative Learning e di peer tutoring;
- il gruppo di lavoro centrato su compiti di realtà.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
OROSEI - SCUOLA DELL'INFANZIA	NUAA877013
OROSEI - VIA KENNEDY	NUAA877024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

OROSEI - SCUOLA PRIMARIA

NUEE877018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

OROSEI - "G. A. MUGGIANU"

NUMM877017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

OROSEI - "G.A. MUGGIANU"

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: OROSEI - SCUOLA DELL'INFANZIA
NUAA877013**

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OROSEI - VIA KENNEDY NUAA877024

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OROSEI - SCUOLA PRIMARIA NUEE877018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 31 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: OROSEI - "G. A. MUGGIANU" NUMM877017 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato nella scuola primaria e secondaria di primo grado. E' previsto all'interno del curricolo di Istituto per un numero di 33 ore annue, che si svolgeranno nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti della classe, secondo una proposta di ripartizione delle ore approvata dai consigli di classe. Nella scuola dell'infanzia non è previsto in monte ore preciso e saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.



Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023/24 sarà attivata come unica possibilità di tempo scuola per la scuola Primaria il tempo pieno con 40 ore settimanali.



Curricolo di Istituto

OROSEI - "G.A. MUGGIANU"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, è quella parte del PTOF che esplicita le scelte didattiche della Comunità scolastica che qualificano e caratterizzano l'identità dell'istituto ed un documento il più possibile rispondente alle esigenze dell'utenza e del territorio. I curricoli presentati in questa pagina sono l'esito del lavoro collaborativo dei docenti dei tre ordini di scuola dell'istituto comprensivo. Gli insegnanti hanno condiviso il principio secondo cui lo sviluppo delle competenze si basa su una premessa comune: la formazione della persona in un contesto sociale- comunitario.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale d'Istituto è un percorso formativo che si propone di delineare un itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni: pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) è progressivo e continuo. Con la realizzazione del curricolo verticale per competenze è stata affrontata la problematica della necessità di miglioramento dei risultati da parte degli allievi dell'istituto garantendo coerenza e funzionalità tra il Curricolo e le innovazioni introdotte nel P.T.O.F. alla luce delle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto e delle innovazioni introdotte col Piano di Miglioramento. Sebbene la nostra scuola avesse già elaborato i curricoli, questi sono stati ridefiniti tenendo conto dei quadri di riferimento delle Nuove Indicazioni Nazionali. Attualmente, attraverso un lavoro di ricerca - azione e formazione allo scopo di individuare un percorso educativo e didattico, ad alta valenza formativa, più direttamente ed esplicitamente finalizzato al conseguimento delle competenze chiave europee e di cittadinanza, che ha coinvolto tutti i docenti dell'istituto comprensivo, sono stati elaborati i curricoli relativi a tutte le discipline e



quelli relativi a due delle otto competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare e Collaborare e partecipare. Questa modalità di progettare l'insegnamento-apprendimento consentirà di elaborare un percorso didattico verticale che riguarderà tutti gli ambiti disciplinari, le discipline, nonché i campi di esperienza.

Allegato:

curricolo italiano e matematica orosei.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

UDC trasversali e verticali La commissione per l'elaborazione del curricolo ha progettato e condiviso con il collegio docenti un'unità di competenza verticale trasversale tenendo presenti i cambiamenti rispetto alla didattica tradizionale, ovvero: - situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento; -valorizzazione ed uso delle situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi e cercando soluzioni (approccio problem-solving funzionale per sviluppare competenze); -il lavoro di gruppo per aiutare gli allievi a sviluppare le capacità di cooperative Learning e di peer tutoring; -il gruppo di lavoro centrato su compiti di realtà.

Allegato:

Unità di competenza .pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono stati elaborati i curricoli relativi a due delle otto competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare e Collaborare e partecipare.

Allegato:

competenze chiave cittadinanza.pdf



Curricolo delle discipline

Sono stati elaborati i curricoli relativi a tutte le discipline e ai campi di esperienza.

Allegato:

Curricolo delle discipline .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: OROSEI - SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: OROSEI - "G. A. MUGGIANU"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

OROSEI - "G.A. MUGGIANU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere**

I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM.

I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM.

Lo svolgimento di tali percorsi può essere ricompreso anche nelle attività previste dalle Linee guida per l'orientamento di cui al DM 328/22.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte,
- Svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline.

○ **Azione n° 2: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie**

Attività volte ad orientare le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**

Sperimentazione di

- percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche,
- percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento della didattica curricolare con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte,
- svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico.

○ **Azione n° 4: Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM**

- Rilevare dei fabbisogni dei destinatari,
- Programmare e accompagnare le azioni formative
- Documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata,
- Programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento.

Il gruppo di lavoro pone in essere tutte le misure necessarie per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

OROSEI - "G.A. MUGGIANU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Conoscere se stessi**

Argomento: Conoscere se stessi

Le attività previste con valenza orientativa e coerentemente con il Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto e con le programmazioni dei diversi consigli di classe, hanno come traguardo l'acquisizione della consapevolezza di se stessi, dei propri interessi, attitudini e capacità e delle regole di convivenza civile e rispetto dell'altro.

Il modulo, realizzato con il contributo di tutte le discipline, prevede le seguenti attività:

uscite didattiche

impegno orario

almeno 8 ore



esperienze laboratoriali di area
scientifica e artistica almeno 6 ore

partecipazione a giornate tematiche almeno 6 ore

attività di continuità e orientamento almeno 4 ore

partecipazione ad incontri nell'ambito
di un progetto di ascolto (bullismo,
omofobia, violenza di genere, altro) almeno 6 ore

Allegato:

Presentazione dell'azione didattica classi prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	22	8	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Conoscere la società attuale**

Argomento: Conoscere la società attuale

Le attività previste, con valenza orientativa e coerentemente con il Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto e con le programmazioni dei diversi consigli di classe, hanno come traguardo la conoscenza della società attuale, delle diverse tendenze evolutive e delle principali problematiche relative alla tutela dei diritti umani finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente.

Il modulo, realizzato con il contributo **impegno orario** di tutte le discipline, prevede le seguenti attività:

uscite didattiche almeno 8 ore

esperienze laboratoriali di area scientifica e artistica almeno 6 ore

partecipazione a giornate tematiche almeno 6 ore



attività di continuità e orientamento almeno 4 ore

partecipazione ad incontri nell'ambito
di un progetto di ascolto (bullismo, almeno 6 ore
omofobia, violenza di genere, altro)

Allegato:

Presentazione dell'azione didattica classi seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	22	8	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Conoscere il mondo del lavoro**

Argomento: Conoscere il mondo del lavoro

Le attività previste, con valenza orientativa e coerentemente con il Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto e con le programmazioni dei diversi consigli di classe, hanno come traguardo la conoscenza del mondo del lavoro, del panorama dell'offerta formativa nel proprio territorio e lo sviluppo e l'acquisizione della capacità di scelta e decisione.

Il modulo, realizzato con il contributo di tutte le discipline, prevede le seguenti attività:

impegno orario

uscite didattiche	almeno 8 ore
esperienze laboratoriali di area scientifica e artistica	almeno 6 ore
partecipazione a giornate tematiche	almeno 6 ore



attività di continuità e orientamento almeno 4 ore

partecipazione ad incontri nell'ambito
di un progetto di ascolto (bullismo,
omofobia, violenza di genere, altro) almeno 6 ore



Allegato:

Presentazione dell'azione didattica classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	22	8	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Centro sportivo scolastico

L'attività motoria e sportiva è elemento strutturale per la crescita armonica dell'individuo e, come tale, deve essere contemplata – nelle forme organizzative opportune – all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa delle Istituzioni scolastiche autonome. Per la scuola secondaria di primo grado, come tutti gli anni precedenti, è stato costituito il Centro Sportivo Scolastico che ha validità annuale per poi essere rinnovato negli anni successivi. La sua costituzione è necessaria per poter partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi. Le discipline scelte sono: corsa campestre, atletica su pista, calcio a 5, basket 3c3, pesistica, scacchi, rugby.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Educare gli allievi alla pratica sia ludica che agonistica delle attività sportive; Favorire il rispetto delle regole; Promuovere la pratica di uno sport pulito; Promuovere una cultura anti-doping; Promuovere momenti di confronto con altre scuole attraverso i campionati studenteschi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

PALESTRA CON CAMPO POLIVALENTE

Approfondimento

Nell'attività sono coinvolti tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

● Sportivamente insieme

I docenti della Scuola Primaria di Orosei hanno predisposto un Progetto di Educazione Motoria e Sportiva che nasce dalla necessità di rispondere in modo efficace alle esigenze dei bambini di fare attività motoria finalizzata non solo allo sviluppo armonico del loro corpo ma anche all'acquisizione delle fondamentali regole e principi dello sport.

Risultati attesi

Promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita; Favorire la partecipazione di tutti gli alunni alle attività proposte, riservando particolare attenzione a chi si trova in situazione di svantaggio; Istituire relazioni umane che facilitino all'interno della scuola il processo insegnamento apprendimento; Promuovere la pratica sportiva perché diventi abitudine di vita e parte integrante del curriculum scolastico. **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA SCUOLA PRIMARIA** □ Migliorare la percezione e la conoscenza del proprio corpo; □ Migliorare la coordinazione dinamica generale e gli schemi motori di base; □ Orientarsi nello spazio; □ Comunicare ed esprimersi attraverso il corpo e i gesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Nel progetto sono coinvolte 16 classi della scuola primaria, tutti i docenti di educazione motoria della primaria e 1 esperto di educazione motoria con laurea ISEF o Scienze Motorie.

● Verso una scuola inclusiva (Intervento degli educatori a scuola)

Si propone un insegnamento che sappia sempre più "includere" e valorizzare le differenze, affinché queste non vengano considerate come predittive del livello di apprendimento raggiungibile, ma come presupposto al successo dell'intervento formativo, riconoscendo che solo adeguando ad esse la strutturazione della situazione di insegnamento-apprendimento sia possibile attuare un intervento di qualità ed efficace.

Risultati attesi

Continuare a garantire il successo formativo degli alunni che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● "Progetto Inclusione alunni NAI" "Una scuola per tutti"

In questi ultimi anni nel nostro territorio si è verificato, come in altre parti d'Italia, un notevole incremento di nuclei familiari provenienti da altre Nazioni. Data l'entità del fenomeno, come nella scuola italiana in generale, anche nel nostro Istituto è accresciuta l'esigenza di favorire e facilitare l'inserimento degli alunni non italofoni, valutando opportuno che l'ambiente scolastico si configuri come luogo di confronto e scambio tra le varie culture e permetta l'acquisizione di strumenti favorevoli a conseguire un buon livello d'inclusione. Per tale motivo, si ritiene



necessario intervenire in modo sistematico, con l'adozione di un progetto che consenta di attuare in modo operativo, le indicazioni normative contenute nelle leggi e nei DPR vigenti e attività previste nel Protocollo di Accoglienza d'Istituto.

Risultati attesi

Obiettivi: -costruire una metodologia educativa e didattica, che affronti le problematiche dovute alla presenza di alunni non italofofoni; -favorire attività che consentano la realizzazione di percorsi valutativi in funzione dell'orientamento educativo e del superamento dell'insuccesso scolastico; - garantire agli alunni non italofofoni pari opportunità di successo scolastico mettendo in atto percorsi specifici e diversificati di apprendimento dell'italiano L2.

Destinatari

Gruppi classe

● I Fuoriclasse

Area tematica: scientifico matematica Le attività che vengono svolte nel progetto sono di tre tipi: attività funzionali, attività di allenamento e potenziamento e attività laboratoriale/competitiva
Attività funzionali: per questo tipo di attività si intendono tutte quelle attività di organizzazione sia delle lezioni che di organizzazione delle prove fatte in istituto, di compilazione dei risultati da far pervenire agli enti erogatori delle gare. Attività di allenamento/ potenziamento: sono lezioni di potenziamento/allenamento riguardo argomenti matematici-scientifici proposti nei giochi. Vengono coinvolti tutti gli studenti della scuola che vogliono aderire al progetto. A casa e in classe, potranno cimentarsi nella risoluzione e discussione dei problemi coinvolgendo i compagni. Ogni studente riceve un foglio contenente i testi dei "giochi" da affrontare individualmente e poi, in un secondo momento, ci si confronterà e discuterà con il gruppo dei partecipanti sotto la guida dell'insegnante di matematica della classe a cui appartengono. Sono previsti anche momenti di gioco a classi aperte, compatibilmente con gli orari di lezione degli insegnanti. L'aspetto principale di queste attività rimane comunque (e deve rimanere!) il divertimento: come sempre è importante che gli insegnanti aiutino i ragazzi a cogliere ed apprezzare il lato ludico e sportivo della matematica, a prescindere dall'esito finale. Attività laboratoriale/competitiva Si articola in più fasi: • Partecipazione ai Giochi Matematici della Bocconi di Milano e precisamente GIOCHI D'AUTUNNO nel mese di novembre all'interno dell'istituto, fase provinciale dei CAMPIONATI INTERNAZIONALI nel mese di marzo presso un



Istituto referente che sarà comunicato dall'ente erogatore, fase nazionale dei CAMPIONATI INTERNAZIONALI nel mese di maggio presso l'Università Bocconi di Milano per gli alunni che hanno passato la fase precedente, partecipazione alle Olimpiadi di matematica in data ancora da stabilire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Aumento dell'entusiasmo e dell'autostima, migliori capacità di discutere e dimostrare le proprie teorie ecc., ma anche osservando i risultati riportati nelle varie fasi delle diverse gare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Rallyamo

Area tematica Scientifico Matematica Il progetto si propone come scopo principale quello di applicare il metodo del problem solving a tutte le discipline partendo dalla matematica. Attraverso la risoluzione di problemi motivanti per gli alunni, si creeranno momenti di competizione all'interno del gruppo classe prima e per classi parallele poi, allo scopo di motivare maggiormente gli allievi e mostrare gli aspetti più piacevoli e stimolanti della matematica. Si parteciperà alle gare del Rally Matematico Transalpino organizzate dal CRSEM (Centro di ricerca e sperimentazione dell'educazione matematica) con sede presso il Dipartimento di Matematica e di Informatica dell'Università di Cagliari. Con questa strategia didattica si cercherà di promuovere e applicare l'uso del metodo di ricerca e scoperta, dal quale il problem solving trae procedure e presupposti teorici, a tutte le discipline: gli alunni saranno stimolati ad inventare strategie risolutive, a verificare e giustificare le risposte. Si svilupperanno le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili, impareranno a parlare di matematica e spiegare idee e procedimenti e a trovare collegamenti pluridisciplinari affrontandoli con metodo scientifico. Le



attività saranno proposte in forma tale da favorire il coinvolgimento diretto degli alunni come attori del proprio apprendimento nella costruzione, insieme ai compagni, di un modello adeguato a interpretare la situazione proposta, nell'individuazione dei nodi problematici e nella ricerca di strategie risolutive. Il lavoro dei gruppi vedrà per la matematica la consegna di problemi tratti dall'archivio del rally matematico transalpino. All'interno di ogni gruppo ogni membro potrà di volta in volta assumere compiti diversi: Tutor: organizza il piano di lavoro, stabilisce i tempi facendo in modo che si proceda entro quelli previsti, fa in modo che tutti partecipino con impegno. Responsabile della memoria: prende nota delle decisioni prese dal gruppo e compila la scheda di gruppo, scrivendo le risposte alle domande e riportando schemi e disegni ritenuti significativi. Legge l'elaborato del gruppo. Osservatore: osserva, annota e relaziona eventuali problemi nel modo in cui ciascuno svolge il proprio ruolo, per spiegare difficoltà o lentezza nello svolgimento del compito allo scopo di migliorare l'efficienza del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni
Potenziamento di pari opportunità di apprendimento. Miglioramento del senso dell'autoefficacia e dell'autostima. Prevenzione del senso del disagio e la dispersione scolastica.
Piena integrazione degli alunni in difficoltà Miglioramento della capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche utilizzandole per individuare o proporre corrette soluzioni a problem. Miglioramento della capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva. Miglioramento e ampliamento della capacità di comunicare in maniera non equivoca i risultati conseguiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Scacco Matto

Area tematica Scientifico Matematica Il corso di scacchi, tenuto da un esperto durante le ore curricolari, propone una breve parte teorica seguita da lezioni pratiche. Durante la parte teorica ci sarà l'esposizione e la spiegazione del funzionamento della scacchiera; nella parte pratica verranno proposti esercizi finalizzati all'apprendimento del gioco, partite fra allievi con la supervisione dell'esperto (verifica di mosse, strategie e comportamento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Alla fine del corso, gli alunni qualificatisi come migliori scacchisti nelle gare di classe e d'istituto, potranno partecipare alle gare provinciali, e in caso di vincita a queste alle gare regionali. Superando anche le regionali potrebbero partecipare a quelle nazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Lasciami leggere!

Area tematica: Linguistico Letteraria Lettura di un libro per un quarto d'ora al giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Incremento del tempo dedicato alla lettura - Aumento del volume dei prestiti nella biblioteca d'Istituto - Formazione di gusti personali in riferimento a generi, autori etc

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Adozioni a distanza

Area tematica: Linguistico Letteraria Il progetto prevede l'adozione di un bambino/a per ognuna delle classi coinvolte e la stessa durerà fino a che il bambino/a non concluderà il corso di studi. I docenti illustreranno la zona geografica destinataria dell'aiuto e il vissuto dei ragazzi coinvolti con cui si avvierà uno scambio epistolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Acquisire il concetto di solidarietà attraverso l'aiuto concreto - Conoscere nuove realtà e



culture - Intraprendere scambi culturali a distanza tra pari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Le dolenti note

Area tematica: Linguistico Letteraria e artistico musicale Gli alunni analizzeranno e studieranno alcuni versi tratti dai canti scelti dell'Inferno dantesco (I, III, IV, V, XXVI, XXXII, XXXIII, XXXIV); alcuni di loro si occuperanno, oltre che della recitazione, anche della realizzazione di alcuni brani musicali e dell'accompagnamento attraverso gli strumenti (chitarra, clarinetto, violino e pianoforte). La scenografia sarà curata, probabilmente, dal collega di arte, in collaborazione con gli alunni stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Capacità di interpretazione e recitazione di un testo letterario Esecuzione di colonne sonore per recite teatrali Esecuzione estemporanea nell'ambito di un linguaggio modale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Fake news, Fact Checking & Pseudoscienza: informarsi online nell'era della post-verità

Area tematica: Linguistico Letteraria Il fenomeno delle fake news è sempre più rilevante e connesso con il ruolo centrale assunto oggi dalla comunicazione. In particolare va considerato il flusso di notizie che corre sul web, dove un messaggio nasce "libero" ed è capace di raggiungere in tempi rapidissimi milioni di utenti. In realtà false notizie per influenzare l'opinione pubblica sono sempre state utilizzate nel corso della storia (si veda, per esempio, il ruolo della propaganda nei regimi totalitari), ma la comunicazione digitale ha moltiplicato la capacità di penetrazione e diffusione di tali messaggi nella società. Questo rende sempre più urgente, da un punto di vista didattico, l'attivazione di competenze specifiche nei nostri allievi, affinché siano messi in grado di individuare questo genere di notizie e di riconoscerne le caratteristiche. L'acquisizione di una conoscenza critica e di un atteggiamento attivo nei confronti delle informazioni diventa, ancora una volta, una delle finalità principali dell'insegnamento. Gli incontri si svolgeranno per classi, durante la parte teorica si utilizzeranno le smartboard; la parte laboratoriale avverrà in gruppi con accesso guidato in 4/5 postazioni (pc o tablet) dotate di connessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza dell'importanza della critica delle fonti - Acquisire la nozione di affidabilità delle fonti - Acquisire strumenti di base per la lettura critica delle informazioni veicolate in particolare dai social media - Saper costruire mappe e tabelle - Saper esporre in modo argomentato i propri giudizi -Correzione collettiva dei lavori prodotti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Verde Speranza

Area tematica: scientifico matematica Il progetto comprende le attività legate alla Festa dell'albero, alla Festa della Terra e all'Orto didattico e prevede: Piantumazione in piena terra di bulbose, piante aromatiche (distinzione tra piante annuali, biennali e perenni); Passeggiate e/o pedalate ecologiche, mercatino dell'usato o dello scambio delle piante e dei fiori – realizzazione di lavoretti con materiali di recupero, cura dei giardini, pulizia di parchi e piazze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Formare degli alunni (futuri cittadini) attivi, responsabili e socievoli - Imparare dagli errori,



cercare soluzioni per risolvere o limitare i danni dei problemi che ci riguardano tutti (inquinamento – crisi climatica – spreco delle risorse) - Migliorare e curare il proprio contesto urbano (pulendo, curando aiuole con fiori, piantumando alberi o arbusti) - Cercare di vivere quanto più possibile in armonia con la natura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente e volontari esterni

● Musica e arte nei videogames

Area artistico musicale A partire dal 2014, con l'esposizione al Museo MoMa di New York, i videogiochi sono ufficialmente considerati una forma d'arte, e più precisamente, un esempio eccellente di design interattivo. Negli ultimi decenni, sono stati attivati numerosi corsi accademici orientati al design e al coding per i videogiochi. Il progetto prevede le seguenti attività: Musica: storia delle colonne sonore e degli utilizzi degli effetti sonori nei videogiochi dagli anni 80 a oggi. Arte: Design e ambientazioni dei più conosciuti videogiochi dagli anni 80 ad oggi. Confronto con il videogamer sull'evoluzione della fruizione del gioco fino ai giorni nostri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Utilizzare i videogames come risorsa didattica e capire come gli elementi di gioco possano valorizzare sia l'insegnamento che l'apprendimento; Utilizzo dei videogiochi come punto di partenza per discutere di questioni delicate con gli studenti, e affrontare il tema della sicurezza online con loro, promuovendo e mettendo in pratica delle abitudini di gioco sane e sicure; Utilizzo del videogame consapevole concentrandosi sul coinvolgimento comportamentale,



emozionale e cognitivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● La funzione della musica nel cinema

Area artistico musicale L'attività riguarderà le classi terze che lavoreranno al progetto nelle ore di musica per lo studio e teorico dei contenuti scelti. Ascolto guidato: Riconoscimento dei film attraverso l'ascolto del litmotive; Le funzioni principali della colonna sonora nei film; Vita e opere dei compositori più importanti: John Williams, Nino Rota, Ennio Morricone e "I Goblin" (gruppo rock progressive); Cineforum e confronto con due professionisti in un dibattito costruttivo sulla scelta delle musiche nei loro film.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Saper cogliere i messaggi veicolati dalle varie pellicole proiettate in classe, elaborando, a partire da questi, riflessioni e interpretazioni personali; Saper analizzare il ruolo della componente musicale e sonora nei film; Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto; Saper individuare le peculiarità degli esempi musicali proposti; Potenziare la capacità di riflessione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docente interno e esperti esterni

● Potenziamento di Inglese

Area tematica: Linguistico Letteraria RECUPERO-POTENZIAMENTO LINGUISTICO suddiviso in tre corsi e un'uscita didattica : A - Corso di Lingua Inglese per il conseguimento della certificazione Cambridge A2 Key for Schools - Potenziamento per le classi Terze. B - Potenziamento per le classi Seconde C - Recupero D: Uscita Didattica a Nuoro per la partecipazione al Musical in Lingua Inglese "Alice-The Musical"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Corso A: L'obiettivo generale è di preparare gli alunni all'esame per la certificazione KEY FOR SCHOOLS, livello A2 del Quadro Comune di riferimento Europeo. Questo tipo di certificazione garantisce una valutazione oggettiva e affidabile spendibile all'interno del sistema scolastico.

CORSO B: - Ampliare e approfondire le conoscenze linguistiche riguardanti il lessico e le strutture grammaticali. Introduzione a testi facilitati in lingua originale di classici della letteratura e contemporanei (facilitati LA2) Lettura ad alta voce focalizzata alla corretta pronuncia e intonazione in L2. CORSO C: Migliorare e consolidare il livello di apprendimento della lingua inglese. Recuperare le conoscenze di base della lingua inglese negli alunni con evidenti difficoltà Consolidare il metodo di lavoro Sviluppare la fiducia in sé. Promuovere il successo scolastico e



formativo degli alunni. USCITA DIDATTICA- MUSICAL Avvicinare e educare gli studenti all'ascolto della lingua originale, sviluppare la comprensione attraverso il codice espressivo del teatro e della musica, rendere consapevoli gli studenti sui temi quali il passaggio all'età adulta, il sogno, la positività, la verità, il coraggio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Natale ad Orosei

Area artistico musicale Gli alunni delle classi 1 sono tutti coinvolti nel progetto e collaboreranno e lavoreranno in maniera diversa come attori o collaboratori per la realizzazione delle scenografie e gestione musiche. Grazie al progetto, tutti i ragazzi avranno l'opportunità di mettersi in gioco per presentare e condividere, divertendosi, con il pubblico (famiglie e docenti) quanto realizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Favorire l'instaurarsi di relazioni positive tra i bambini; - Favorire lo sviluppo del movimento del corpo nello spazio; stimolare la creatività; - Favorire la capacità di lavorare in gruppo; - Rafforzare le capacità dell'ascolto e comprensione del messaggio del racconto; - Capacità di utilizzare linguaggi diversi; - Apprezzare la pluralità linguistica: il Sardo come vera propria lingua; - Favorire l'espressione orale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Le onde gravitazionali e il sito di Sos Enathos a Lula. Possibili sviluppi di ricerca e ricadute economiche nel territorio del nuorese.

Area tematica Scientifico Matematica e Tecnica Si tratta di una sperimentazione didattica rivolta alla valorizzazione dell'attività di sperimentazione scientifica, osservazione, raccolta, organizzazione ed elaborazione di dati nell'ambito di fenomeni naturali e artificiali. Le attività previste sono le seguenti: incontro con i ricercatori della Facoltà di Fisica di Sassari; lezione in presenza in classe con un docente universitario di Fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Alla fine del percorso gli alunni trarranno beneficio soprattutto sul piano: delle competenze interdisciplinari in ambito scientifico; dell'acquisizione del metodo scientifico; dell'apprendimento delle scienze; dello sviluppo delle competenze scientifiche attraverso l'uso di strumenti specifici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Nuove tecnologie costruttive

Area Scientifico Matematica e Tecnica Nuove tecnologie costruttive nell'architettura: video-lezione in collegamento con la facoltà di architettura di Barcellona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscenza dei più importanti materiali e tecniche costruttive utilizzate nel campo architettonico e dei metodi di rappresentazione specifici dell'architettura in modo da cogliere alcune delle principali problematiche urbanistiche con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● A Spasso con la musica

I bambini delle scuole dell'infanzia di entrambi i plessi, verranno coinvolti in un'attività musicale, a cadenza settimanale, con l'aiuto di un esperto. Durante gli incontri si svolgeranno giochi di piccolo e grande gruppo con l'utilizzo della musica, piccoli strumenti musicali, movimento del corpo e materiale psico-motorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

La musica e il movimento abbinati permettono la sperimentazione di sensazioni piacevoli, emozioni di gioia e di soddisfazione personale, attivando e valorizzando tutte le risorse presenti nel bambino.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● "1,2,3 stella" Laboratorio di Astronomia

I bambini della scuola dell'infanzia di entrambi i plessi svolgeranno semplici attività alla scoperta della scienza astronomica tramite: - Ascolto e conversazione guidata alla presenza dell'esperto esterno; - Ascolto di storie a tema; - Lettura di immagini attraverso supporti audio-visivi come la Lim; - Giochi di movimento e percorsi psicomotori relativamente al movimento del Sole e della Terra o degli altri pianeti ecc.. - Attività grafico pittoriche e manipolative per la realizzazione di diversi elementi a tema e per realizzare un piccolo planetario tridimensionale da tenere a scuola.; - Rielaborazione grafica delle esperienze effettuate; - Osservazione dei corpi celesti intorno alla Terra attraverso il planetario gonfiabile o eventualmente il Planetario presente a Nuoro nella sede dell'Associazione; - Uscita didattica notturna in paese per l'osservazione attraverso il telescopio, dei corpi celesti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I bambini della scuola dell'infanzia di entrambi i plessi, verranno coinvolti in un percorso educativo-didattico che parte dall'osservazione del cielo, della Luna, del Sole e dei pianeti, con lo scopo di suscitare l'interesse dei bambini verso l'astronomia e favorire la conoscenza scientifica dei fenomeni naturali (giorno/notte, stagioni ecc..) con semplici esperimenti e un linguaggio semplice e corretto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Screening per l'individuazione di fragilità nello sviluppo linguistico durante la Scuola dell'Infanzia

Le attività di questo progetto coinvolgeranno i bambini di entrambi i plessi della scuola dell'infanzia e saranno: -Incontro informativo con tutti i genitori e insegnanti per aumentare la consapevolezza rispetto a comportamenti comunicativo - linguistici corretti che facilitano lo sviluppo del bambino attraverso gli adulti di riferimento; - Osservazione e conoscenza dei bambini attraverso attività ludica di gruppo; - Attività individuale e somministrazione di test conoscitivi; - Restituzione ai genitori dei bambini che presentano difficoltà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Individuare la presenza di eventuali difficoltà di linguaggio; - Indirizzare i genitori verso un approfondimento diagnostico ed eventuale presa in carico logopedica precoce; - Sensibilizzare genitori e insegnanti e informarli riguardo alle corrette strategie utili per promuovere lo sviluppo comunicativo e linguistico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Teatro in gioco

Per le sue finalità pedagogiche, il laboratorio di teatro è focalizzato sul processo più che sul prodotto, l'attenzione si concentra sul modo in cui si svolgono le attività, sull'efficacia formativa del percorso compiuto dagli alunni. Percorso che mira a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età scolare: la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare e a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare sé stessi e gli altri, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune. Questo laboratorio teatrale si propone l'obiettivo di guidare una costante crescita personale relativamente alle relazioni sociali e alla consapevolezza del proprio vissuto. Cercando di imparare a conoscere sé stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, gli alunni saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Infatti, si



riconosce l'importanza del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione, perché alla base di tutti i linguaggi verbali mimici figurativi, gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui il soggetto si mette in relazione con l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

• Allenare e potenziare la coscienza corporea attraverso la composizione di coreografie individuali e di gruppo; • Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro; • Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; • Fare vivere ai bambini in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante; • Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro, educare alla collaborazione e alla cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● "SONOS E BALLOS DE DOMO MEA"

Il progetto qui proposto oltre ad educare alla musica si presenta come un insieme di sezioni finalizzate ad educare con la musica. Grazie alla scelta di certi temi e certe attività musicali è possibile contribuire alla crescita creativa degli allieve-i, allo sviluppo e alla trattazione di tematiche d'interesse pluridisciplinare e culturale in genere. La proposta si sviluppa attraverso la musica, il movimento, il suono, la danza, la voce, l'improvvisazione e costituisce un'inesauribile fonte di stimoli e collegamenti alla programmazione didattica. Il corpo, il suono, la voce, il movimento, vengono utilizzati sempre come strumenti e mai come fini, per il raggiungimento di attività espressive e creative individuali e di gruppo. Associando suono e movimento con ritmo, tempo e spazio si arriva, attraverso l'esperienza musicale, a sviluppare alcune capacità di tipo psicomotorio e di tipo cognitivo. Le attività proposte quindi, oltre a privilegiare il linguaggio sonoro ed i suoi codici, coinvolgono anche altre aree di apprendimento: quella LUDICO-ESPRESSIVA, quella PSICOMOTORIA, quella VERBALE e LOGICO-MATEMATICA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- -Favorire la comunicazione non solo verbale, la socializzazione, la collaborazione dei bambini fra loro e con gli insegnanti specialisti; □ -Favorire la crescita nel gruppo, dalla sicurezza data dall'insegnante alla graduale assunzione di responsabilità; □ -Favorire lo sviluppo psicomotorio,



sempre attraverso attività ludiche, motorie, espressive e creative; -Sperimentare nuove forme di comunicazione e di relazione attraverso il "suonare insieme". □-Integrare nel gruppo classe alunni-e con difficoltà di varia natura, □ -Aumentare e allenare, divertendosi, l'attenzione e la concentrazione, □ -Creare occasioni di scoperta di nuovi linguaggi attraverso il gioco; □ - Stimolare la curiosità come strumento per conoscere e comprendere le differenze, in modo da sfruttarle come preziosa risorsa, e non considerarle un ostacolo o uno svantaggio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "GIOCARRE AL TEATRO..."

L'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere ai bisogni più urgenti che i bambini-e si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative. A differenza di altre attività teatrali il laboratorio di teatro destinato agli alunni-e è focalizzato sul processo più che sul prodotto; l'attenzione si concentra, cioè, sul modo in cui si svolgono le attività, mettendo in secondo piano il risultato concreto delle stesse. La scuola attuale, chiamata a sperimentare la più ampia varietà possibile di linguaggi per riuscire a trasmettere efficacemente i propri contenuti, non può prescindere dalla fruizione e l'insegnamento del linguaggio teatrale, dotato com'è di una forza comunicativa davvero potente, tale da incidere su alcune tra le dimensioni sostanziali dell'essere umano, ovvero il rapporto con il proprio corpo, la creatività e la relazione con l'altro. L'esperienza teatrale stimola, infatti, le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando il gusto estetico e artistico. Il teatro diviene strumento comunicativo di grande efficacia e coinvolge emotivamente ed affettivamente i bambini-e che, con la fantasia, possono entrare in altri mondi e assumere ruoli a loro pertinenti. Attraverso la drammatizzazione, si promuove l'apprendimento positivo, ma anche la possibilità di creare un'occasione di incontro con un testo, con un messaggio, con un problema: è una modalità diversa di comprendere e di conoscere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Allenare e potenziare la coscienza corporea attraverso la composizione di coreografie individuali e di gruppo;
- Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro;
- Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita;
- Fare vivere ai bambini in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante;
- Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro, educare alla collaborazione e alla cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MUSICA CHE....



Il progetto ha la finalità di stimolare e valorizzare ogni forma espressivo-comunicativa grazie ad elementi imprescindibili come suono, movimento, ritmo, canto, manipolazione, segno grafico, colore, voce, emozione e gesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-Conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali Utilizzo di tecniche ed esperienze musico espressive, di strumenti musicali e musica d'insieme -Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica. -Relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. -Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Fare teatro a scuola

Il teatro è la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzi tutto lavorare in



gruppo aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante. Quindi incentivare il bambino a impegnarsi, dare il meglio di se e responsabilizzarsi nel lavorare con gli altri in modo che si riesca a raggiungere l'obiettivo comune che sarà alla fine la piccola rappresentazione, lo aiuterà ad esprimere creativamente il proprio mondo emozionale, farlo in uno spazio protetto dove l'errore viene accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati o con problemi relazionali è rassicurante. Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, i bambini saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Infatti si riconosce l'importanza del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione ,perché alla base di tutti i linguaggi verbali mimici figurativi, gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui il soggetto si mette in relazione con l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Essere consapevole della propria identità personale, delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. - Imparare a controllare le proprie emozioni. - Scoprire i valori dell'amicizia partecipare attivamente nel gruppo per condividere un lavoro. - Conoscere e rispettare le regole di comportamento.- Dimostrare autonomia nei movimenti, nell' attenzione, nel rispetto di se e degli altri. - Controllare e coordinare i movimenti nelle situazioni di gioco motorio.- Sviluppare l'immaginazione e la fantasia . - Esprimersi attraverso i diversi linguaggi del teatro: drammatizzazione, danza, canto .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Manipolando"

Il progetto si propone di rispondere al bisogno del bambino di conoscere la realtà attraverso il contatto diretto con materiali plasmabili, permettendogli di esercitare la manualità fine, arricchire le percezioni sensoriali, scoprire la possibilità d'uso del materiale consentendogli inoltre di scaricare le tensioni e di essere dei costruttori attivi. Il materiale verrà proposto ai bambini utilizzando un approccio assolutamente libero e personale lasciando giocare i bambini spontaneamente: loro toccano, manipolano e costruiscono. Al di là della qualità del risultato del prodotto, ciò che avrà interesse e significato saranno le esperienze vissute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziare le capacità favorendo lo sviluppo della creatività, manualità, espressività. Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione. Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza. Proporre situazioni stimolanti a livello affettivo, cognitivo, comunicativo. Sviluppare la motricità fine. Esercitare la coordinazione



oculo-manuale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Agenda Sud

Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

Offrire percorsi relativi alle attività alternative ad IRC. Arricchire il percorso formativo con valori fondamentali quali amicizia, solidarietà, lealtà, giustizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze/abilità/competenze relative all'attività alternativa
Potenziamento dell'identità individuale Sviluppo di atteggiamenti di tolleranza e di rispetto
Riduzione della conflittualità degli alunni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

OROSEI - SCUOLA DELL'INFANZIA - NUAA877013

OROSEI - VIA KENNEDY - NUAA877024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. In questo ordine di scuola il metodo privilegiato per la valutazione è senz'altro "l'osservazione", occasionale e sistematica, che permette di raccogliere informazioni fondamentali circa le specificità individuali, le quali vengono organizzate e documentate attraverso la compilazione di apposite griglie, specifiche per le tre fasce di età prescolare. Mezzi efficaci atti a verificare la maturazione globale del bambino sono anche gli scambi di informazioni tra i docenti di sezione, i colloqui con i genitori, gli elaborati grafici, le schede strutturate, che accompagnando tutte le fasi dell'attività didattica consentono, oltre alla ricostruzione del processo di maturazione di ciascuno, anche la verifica e gli eventuali adeguamenti degli interventi adottati. Alla fine del percorso formativo, sono documentati i traguardi e le competenze raggiunti dai singoli alunni attraverso una scheda di valutazione, ovvero una scheda informativa di passaggio al successivo ordine di scuola

Lo scopo della valutazione degli apprendimenti nella Scuola per l'Infanzia non è dunque quello di formulare classificazioni o giudizi, ma unicamente quello di conoscere e interpretare il livello di sviluppo completo di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle competenze che



permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa pertanto tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita.

Allegato:

Criteria valutazione Ed.Civica Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

OROSEI - "G. A. MUGGIANU" - NUMM877017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è il processo mediante il quale si attribuisce valore ad un oggetto, un'azione o un evento.

È l'attività attraverso cui si possono esprimere giudizi in merito a fatti rilevanti e significativi. La valutazione nella scuola assume connotazione di consapevolezza, continuità, condivisione. Non va intesa come un semplice accertamento periodico del profitto, non ha una funzione selettiva, non si risolve nel semplice voto di merito attribuito all'alunno in base ai risultati da lui conseguiti ma è costantemente orientata a conoscere l'alunno per favorire il perseguimento dell'obiettivo del massimo sviluppo possibile.

Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti e il comportamento.

La valutazione, periodica e annuale è affidata ai docenti responsabili delle attività educative e didattiche ed è espressa in decimi.

La valutazione si attua in tre momenti fondamentali:

- in ingresso (diagnostica). Verifica i prerequisiti indispensabili per apprendere e identifica precocemente eventuali difficoltà nell'apprendimento
- in itinere (formativa). Informa e regola l'andamento dell'azione didattica



• al termine (sommativa). Riguarda il conseguimento di obiettivi, finali, intermedi, al termine di un processo didattico o di un segmento definitivo.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, ciascun alunno deve maturare una frequenza minima di tre quarti dell'orario annuale prescelto (Dlgs. n. 59 del 2004), tuttavia il Regolamento di Istituto prevede alcune deroghe previste nel caso venga superato il monte ore annuale di cui sopra. Queste sono:

- Gravi motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche e day hospital
- Gravi e documentati motivi di famiglia
- Partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Adesioni a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente documentate.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica verrà fatta in sede di scrutinio e il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa in decimi che sarà inserita nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe che partecipano all'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

L'attribuzione dei voti è effettuata secondo i criteri e le rubriche adottate dal Collegio Docenti e allegata di seguito.

Allegato:

Criteri di valutazione educazione civica 2020-2023 scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri adottati dalle linee guida nazionali l. 107/2015

Allegato:



Griglia di valutazione del comportamento .pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione è subordinata al conseguimento di non più di 4 insufficienze di cui non più di due di voto 4 e le restanti di voto 5.

Allegato:

Rendimento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteria adottati dalle linee guida nazionali l. 107/2015

Allegato:

Criteria Esame di Stato .pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

OROSEI - SCUOLA PRIMARIA - NUÉE877018



Criteri di valutazione comuni

Ai fini della validità dell'anno scolastico, ciascun alunno deve maturare una frequenza minima di tre quarti dell'orario annuale prescelto (Dlgs. n. 59 del 2004), tuttavia il Regolamento di Istituto prevede alcune deroghe previste nel caso venga superato il monte ore annuale di cui sopra. Queste sono:

- Gravi motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche e day hospital
- Gravi e documentati motivi di famiglia
- Partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Adesioni a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente documentate.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli alunni della scuola primaria sarà attribuito un giudizio descrittivo, elaborato facendo riferimento ai criteri valutativi indicati nel relativo allegato.

Allegato:

Rubrica valutazione educazione civica primaria .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO primaria .pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI di AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA E NON AMMISSIONE.

Allegato:

CRITERI di AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA (1).pdf

Rubriche di valutazione

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio.

Allegato:

Rubriche di valutazione .pdf

Protocollo di valutazione scuola primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, quindi in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.



Allegato:

Protocollo di valutazione scuola Primaria .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola si prende cura degli alunni con disabilità predisponendo il PAI, piano annuale per l'inclusione, con una serie di azioni che mirano al raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità, condiviso attraverso una didattica inclusiva sia degli insegnanti curricolari che da quelli di sostegno. Sia alla Primaria che alla Secondaria è presente l'assistenza specialistica, finanziata dal Comune, per gli alunni diversamente abili, DSA e BES. Un'equipe di pedagogisti opera all'interno delle classi con alunni disabili e/o con DSA. I PEI e i PDP sono costantemente aggiornati e monitorati. La scuola organizza, all'interno delle ore curricolari, attività di accoglienza, supporto e inclusione per gli alunni stranieri. La scuola, nel corrente anno scolastico, ha realizzato una serie di attività (Progetto "SEGNALI") rivolte agli studenti stranieri di seconda generazione finalizzate a sensibilizzare gli studenti sui temi della costruzione dell'identità, appartenenza, partecipazione e cittadinanza.

Punti di debolezza

I corsi di alfabetizzazione sono presenti nella Scuola ma la partecipazione delle famiglie degli alunni stranieri non è del tutto adeguata pertanto si dovrebbero migliorare le azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento di queste.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Al momento nella scuola è presente un'equipe socio-pedagogica che supporta gli alunni diversamente abili, DSA e BES. La scuola lavora per gruppi di livello all'interno delle classi sia in



orario curricolare che extra curricolare. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Nel lavoro d'aula si utilizzano percorsi semplificati, sintesi, mappe concettuali e/o procedurali, attività manipolatorie. Numerosi i progetti portati avanti nel corso dell'anno scolastico sia per l'inclusione degli studenti con difficoltà d'apprendimento che per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari (Rally Matematico, Scacco matto, Policubi, Iscol@); significativi i risultati raggiunti non soltanto in ambito locale e regionale ma anche nazionale nella partecipazione a concorsi, gare e tornei banditi sia dal Comune che da altri enti e associazioni.

Punti di debolezza

La scuola potrebbe favorire maggiormente il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari se ci fossero maggiori risorse economiche a disposizione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI scaturiscono dalle analisi delle diagnosi funzionali redatte dagli specialisti e dalle osservazioni svolte in classe dal team docente. Vengono inoltre condivise dai genitori.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è informata e coinvolta nel procedimento e nelle fasi di redazione del PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Aspetti generali

Organizzazione

Formazione del personale

Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze digitali la formazione sarà orientata verso le seguenti aree di attività:

- formazione del personale docente per l'utilizzo dei nuovi strumenti informatici per l'insegnamento del coding e della robotica educativa ;
- formazione del personale docente sulla nuova valutazione nella scuola primaria;
- formazione del personale docente della scuola secondaria di primo grado, primaria e dell'Infanzia sul nuovo PEI;
- formazione tecniche di Primo Soccorso del personale docente e ATA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La delega conferita riguarda il coordinamento dei plessi ed in particolare le seguenti funzioni: sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali; firmare in luogo del DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili; operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica . ricevere docenti, studenti e famiglie; esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti .	2
Funzione strumentale	Potenziamento nuove tecnologie in campo didattico; Inclusione alunni con BES; Coordinamento e autovalutazione d'istituto; Progettazione d'istituto. Coordinamento progettazione d'istituto.	8
Responsabile di plesso	Presidio del Plesso e ricezione dei Docenti e delle famiglie; Azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti; Coordinamento e gestione dei processi educativi ed organizzazione delle attività connesse. Valorizzazione e coordinamento delle risorse umane presenti all'interno della struttura.	4



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnante impiegato nel potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Azioni di supporto per le classi in presenza di alunni disabili Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La delega conferita riguarda il coordinamento delle seguenti funzioni: ricevere docenti, studenti e famiglie; esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti . registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari; sostituire i Docenti assenti; redigere il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Coordinamento

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Insegnante di potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Stesura del Piano delle Attività del personale ATA ai sensi dell'art. 53 comma 1 del CCNL 29/11/2007,7; gestione amministrativa del personale; attuazione del Programma Annuale; gestione diverse forme di rapporto con l'utenza; comunicazione di dati agli uffici e agli enti preposti alla raccolta nell'ambito del Sistema scolastico Nazionale e sul territorio; costante aggiornamento della posizione della scuola rispetto al sistema informatico del MPI.

Ufficio protocollo

Provvede alla registrazione degli atti della scuola e della corrispondenza in arrivo e in partenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line <http://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://icorosei.gov.it/>

PAGO IN RETE <https://www.istruzione.it/pagoindrete/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito3 della Sardegna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola partecipa in qualità di partner rete di ambito alle iniziative di formazione promosse dalla scuola capofila rete di ambito per l'espletamento di percorsi quali " Progettazione del Curricolo per competenze" " Competenze digitali e innovazione".



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e innovazione

Sviluppo delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", le Unità di Apprendimento (UdA) attraverso l'utilizzo delle TIC- Costruzione di compiti di realtà disciplinari per mezzo delle TIC

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: formazione addetti antincendio

Nel corso dell'a.s. sono previste attività di formazione per gli addetti antincendio del personale scolastico, docenti e ata

Destinatari	docenti di ruolo
-------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'AI SENSI DEL COMMA 961, ART.1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020 ,N.178 E DEL D.M. N. 188 DEL 21.06.2021

IL CORSO DI FORMAZIONE ARTICOLATO SU TRE MODULI , PREVEDE LO SVILUPPO DI TEMATICHE LEGATE ALLA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA INCLUSIVA DI QUALITA' E DI ARGOMENTI INCENTRATI SULLA SPECIFICITA' PEDAGOGICO-DIDATTICHE DI CIASCUN ORDINE DI SCUOLA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI DI RUOLO O CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO E, COMUNQUE, NON SPECIALIZZATO SU SOSTEGNO

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale

I percorsi sono erogati in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

Sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo

Cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Sono erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunità di pratiche per



l'apprendimento

Promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse.



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Piccoli gruppi (minimo 3 studentesse e studenti)

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo.

Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

CORSO ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione I percorsi sono erogati in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2.

Destinatari Sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Laboratori di formazione sul campo



Descrizione dell'attività di formazione

Cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Sono erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Comunità di pratiche per l'apprendimento

Descrizione dell'attività di formazione

Promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola.

Destinatari

Gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola